



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEMARCIANO_MARINA
Via G.Marotti 26, 60018 MONTEMARCIANO (AN) tel. 071915239-fax 071915050
e-mail: anic82300t@istruzione.it, pec: anic82300t@pec.istruzione.it
c.f. 93084480420, codice univoco dell'Ufficio UFUQEM
www.icmontemarciano.edu.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Approvato dal Consiglio di Istituto con DELIBERA n. 18 del 12 aprile 2022

PRINCIPI

Art. 1

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. I provvedimenti disciplinari hanno dunque finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Art. 2

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

Art. 3

Le sanzioni sono proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio della gradualità. All'alunno è offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.

Art. 4

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurare la comprensione e quindi l'efficacia.

Art. 5

Gli interventi possono essere estesi anche per mancanze commesse durante il trasporto organizzato e devono essere espressamente collegate a fatti o eventi la cui gravità ha una ripercussione forte nell'ambiente scolastico.

Art.6

SANZIONI DISCIPLINARI DEGLI STUDENTI

I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono infrazioni di doveri e compromettono i rapporti all'interno della comunità scolastica. Per tali comportamenti sono previsti provvedimenti che mirano a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme, ad impedirne la reiterazione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti ed, infine, ad ottenere la riparazione del danno. La trasgressione delle regole comporterà l'applicazione di provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità

dell'infrazione, all'entità del danno provocato, alla recidività.

Il docente direttamente coinvolto che rileva le irregolarità commesse dagli alunni agirà con i seguenti interventi gradualmente sanzionatori:

1. Richiamo verbale
2. Richiamo scritto (sul libretto personale e registro elettronico)
3. Richiamo scritto sul registro di classe e comunicazione alla famiglia
4. Convocazione dei genitori
5. Comunicazione al Dirigente scolastico
6. Intervento del Consiglio di classe
7. Assegnazione di lavori di utilità comune eventualmente finalizzati alla riparazione del danno
8. Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza
9. Sospensione dalle lezioni
10. Allontanamento dalla scuola

COMPORAMENTI		ORGANI
<p>A)</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Ritardi negli ingressi a scuola non giustificati➤ Abbigliamento non decoroso➤ Assenze non giustificate nei tempi dovuti➤ Disturbo nello svolgimento delle lezioni o di altre attività didattiche➤ Comportamenti non corretti al cambio dell'ora e negli spostamenti interni. (es.: spingere i compagni, urlare, uscire dall'aula senza permesso, ecc.)➤ Mancanza di materiale occorrente per l'attività scolastica	<p>1. Ammonizione verbale docente</p>	<p>Docente</p>

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dopo la seconda recidiva dei comportamenti esposti in A 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione scritta e comunicazione alla famiglia con firma per presa visione e/o convocazione dei genitori. 	
<p>B)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, dei docenti o di altro personale della scuola ➤ Comportamento non adeguato durante lo svolgimento delle lezioni, tale da compromettere il regolare andamento didattico, vista la notevole reiterazione, e il diritto allo studio dei compagni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione scritta e comunicazione alla famiglia con firma per presa visione e/o convocazione dei genitori 2. Esclusione da viaggi d'istruzione e altre attività didattiche extracurricolari. 3. Sospensione fino a massimo 15 giorni in proporzione alla gravità dell'infrazione commessa 	<p>Docente</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Docente</p>
<p>C)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso del telefono cellulare in orario scolastico ➤ Uso improprio del cellulare e di strumenti audio-video: <ul style="list-style-type: none"> - video filmati, sms, mms, foto, registrazioni audio e video ➤ suggerimenti, durante le 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Spegnimento dell'apparecchio e annotazione sul registro 2. Sospensione di un giorno con obbligo di frequenza 3. Annotazione scritta sul registro 4. Esclusione da viaggi 	<p>Consiglio di Classe</p> <p>Dirigente scolastico</p>

<p>verifiche, intrascolastici o extrascolastici</p> <p>➤ con fuoriuscita di documenti ufficiali.</p>	<p>d'istruzione e altre attività didattiche extracurricolari</p> <p>5. Sospensione fino a massimo 15 giorni in proporzione alla gravità dell'infrazione commessa</p> <p>6. Eventuale segnalazione alle autorità competenti</p>	
<p>D)</p> <p>➤ Comportamento vandalico nei confronti delle strutture, dell'arredo, degli impianti idrici ed elettrici, del materiale didattico e dei beni privati che si trovano negli spazi interni ed esterni dell'Istituto</p>	<p>In proporzione alla gravità dell'infrazione il docente o il Consiglio di classe procede con:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo scritto con annotazione sul registro 2. Colloquio con la famiglia 3. Riparazione del danno anche mediante risarcimento economico 4. Esclusione da viaggi d'istruzione e altre attività didattiche extracurricolari 5. Sospensione fino a 15 giorni 6. Segnalazione alle autorità competenti 	<p>Docente</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Dirigente scolastico</p>
<p>E)</p> <p>➤ Apposizione di firme false</p> <p>➤ Alterazione di atti o documenti scolastici</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo scritto con annotazione sul registro 2. Esclusione da viaggi d'istruzione e altre attività didattiche extracurricolari 3. Sospensione fino a 5gg 	<p>Docente</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Dirigente scolastico</p>

<p>F)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Atteggiamenti pericolosi per sé e per gli altri ➤ Inosservanza delle norme di sicurezza ➤ Atti di bullismo/nonnismo con intimidazioni e/o violenza fisica e/o morale nei confronti dei compagni ➤ Atteggiamenti aggressivi e/o violenti nei confronti del personale docente o Ata ➤ Possesso e/o utilizzo di oggetti pericolosi per sé e per gli altri ➤ Utilizzo improprio del materiale scolastico 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo scritto con annotazione sul registro 2. Colloquio con la famiglia 3. Esclusione da viaggi d'istruzione e altre attività didattiche extracurricolari 4. Allontanamento fino a 15 gg 	<p>Consiglio di classe</p> <p>Dirigente scolastico</p>
--	---	--

<p>G)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso di sostanze alcoliche o stupefacenti all'interno della struttura scolastica o durante viaggi di istruzione e le uscite didattiche 	<p>Richiamo scritto con annotazione sul registro</p> <p>Colloquio con la famiglia</p> <p>Esclusione da viaggi d'istruzione e altre attività didattiche extracurricolari</p> <p>Sospensione fino a 15 giorni in proporzione alla gravità dell'infrazione</p> <p>Segnalazione alle autorità competenti</p>	<p>Consigli di Classe</p> <p>Dirigente scolastico</p>
--	--	---

<p>H)</p> <p>➤ Fumo di sigarette e affini negli ambienti scolastici e durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzione (Legge 3 – art.51 del 2003)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo scritto con annotazione sul registro 2. Colloquio con la famiglia 3. Sospensione fino a 15 giorni 4. Esclusione da viaggi d'istruzione e altre attività didattiche extracurricolari 5. Segnalazione alle autorità competenti 	<p>Docente</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Dirigente scolastico</p>
--	--	--

Il C.d.c., sulla base dei comportamenti sanzionati, si riserva la decisione di far partecipare o meno l'alunno alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione.

Art.7

PRASSI DI INTERVENTO

1. Individuare l'alunno o gli alunni che hanno messo in atto comportamenti scorretti e/o contrari alle norme di regolamento di Istituto
2. Comunicare all'alunno in cosa consiste l'atteggiamento scorretto in base agli articoli del regolamento e sentirne le ragioni.
3. Comunicare all'alunno l'entità dei provvedimenti disciplinari nei quali potrà incorrere
4. Gli alunni individuati, oltre le sanzioni, dovranno risarcire anche il danno provocato.

I provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla scuola sono sempre adottati da un organo collegiale (consigli di classe o d'istituto). Di tutte le sanzioni deve essere data comunicazione ai genitori o a chi ne fa le veci. In tutti i casi sarà necessario un adeguato rapporto di comunicazione-collaborazione con le famiglie degli alunni interessati al provvedimento.

Art.8

RICORSI

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione all'organo di garanzia costituito nell'Istituzione scolastica.
2. L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.
3. L'impugnazione non incide sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata.

Art. 9

L'ORGANO DI GARANZIA

1. L'organo di garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, due docenti (collaboratori), due genitori (Presidente del Consiglio di Istituto e un rappresentante dei genitori).
2. L'organo di garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento.

Art. 10

REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

1. La convocazione dell'organo di garanzia spetta al dirigente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'organo, per iscritto, almeno quattro giorni prima della seduta.
2. Per la validità della seduta è richiesta la presenza di metà più uno dei componenti. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al presidente dell'organo di garanzia, possibilmente per iscritto e prima della seduta, la motivazione giustificativa dell'assenza.
3. Ciascun membro dell'organo di garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. In caso di parità prevale il voto del presidente.
4. Non è prevista l'astensione, che invece è obbligatoria quando membri dell'Organo abbiano irrogato la sanzione o siano i genitori di studenti coinvolti nell'impugnazione.
5. Qualora l'avente diritto avanzi ricorso, che deve essere presentato per iscritto, il presidente dell'organo di garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti l'Organo non oltre dieci giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.
6. Il presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'organo.
7. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.
8. L'esito del ricorso può essere impugnato presso l'Organo di garanzia regionale, per la valutazione di legittimità, entro quindici giorni.